N. 18000

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

Vale solo per l'edizione ORIGINALE

TITOLO: WETTERLEUCHTEN AM DACHSTEIN (Tempeste sul Dachstein)

Metraggio } *dichiarato* .... *accertato* 2720

Marca: Süddeutsche Film Monaco

Terenzi - *4 Fontane, 25*

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA:

Anton Kutter

MUSICHE:

Herbert Jarczyk

INTERPRETI:

Eduard Köck
Marianne Koch
Peter Alexander
Gis. Fackeldey

Sul maso dei " Salzer " regna Jutta la giovane vedova; a suo fianco lavora (per amore) Giovanni anche lui proprietario di un maso. L'orgoglio e il carattere della donna provocano continuamente delle discussioni. Le terre intorno al maso sono in pericolo. Le acque provocano spostamento di pezzi di terreno e il maso é in pericolo. Una frana trascina con sé una casetta superstite rimane un ragazzino: Pietro, che Jutta porta sul suo maso. Le Autorità esigono che Jutta ceda del terreno. Giovanni cerca di convincere Jutta, ma la donna non cede e diffende le sue terre. Jutta accusa Giovanni di vigliaccheria e Hannes offeso lascia il maso e rinnuncia all'amore della donna. Prima però vuol ridare al maso l' acqua. La frana aveva disseccata la sorgente. Si reca sulla vicina malga ove fà conoscenza di Crista l'umile serva, e dopo un escursione nei ghiaccia, s'innamorano . Jutta che nel frattempo cede all'incitamento delle Autorità di rinnunciare a dei terreni, crede così di riaquistarsi l'amore e la fiducia di Hannes. Dopo aver dovuto riconoscere di aver perduto il suo uomo ad'una serva, il suo orgoglio offeso si tramuta in odio. Durante un invernale tempesta si reca alla malga e caccia la serva. Crista, nella sua disperazione corre disperatamente verso la morte bianca. Un vecchio pastore trova lungo la strada un indumento di Crista e avverte subito Giovanni. Assieme riescono all'ultimo momento salvare Crista dal suicidio. Jutta ha compreso la sua colpa e rinnuncia all'uomo. FINE

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso 10 GEN 1955 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) si autorizza la proiezione in lingua originale

Roma, li 1 FEB 1955

p. c. c.
(Dr. G. de Tomasi)

~~IL MINISTRO~~
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
F.to Scalfaro